USL UMBRIA 1
U.O NEUROLOGIA
CENTRO ICTUS – OSP. GUBBIO E GUALDO T.

# Trombolisi endovenosa dopo infusione di idarucizumab in pazienti in terapia con dabigatran: casi personali e revisione della letteratura

*DOTT. ANTONGIULIO GALLINA*

# Introduzione

- Il Dabigatran è un nuovo anticoagulante orale, inibitore diretto della trombina, usato nella prevenzione del cardioembolismo in pazienti con FA non valvolare.

- Nonostante la terapia anticoagulante alcuni pazienti possono presentare un evento ischemico cerebrale.

- L'assunzione di dabigatran ad oggi è considerata controindicazione all'esecuzione di trombolisi e.v.

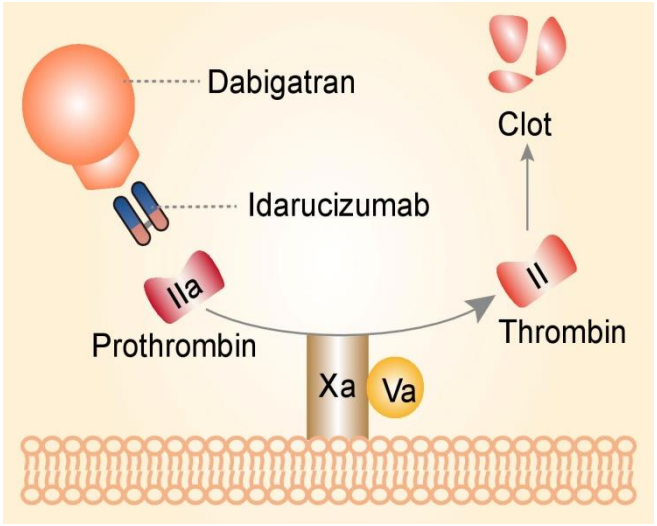
forward 20
1997/2017
ISO
SPREAD
Stroke Prevention And Educational Awareness Diffusion

# Introduzione

- L'idarucizumab è un frammento di anticorpo monoclonale che si lega velocemente e con altissima affinità al dabigatran e ai suoi metaboliti, annullandone l'effetto.

- Ad oggi è utilizzato per annullare gli effetti del farmaco e ricoagulare in presenza di emorragie o in caso di interventi chirurgici d'urgenza

- Non è stato ancora validato l'uso dell'inibitore al fine di permettere la trombolisi e.v. in pazienti con ictus ischemico




*Idarucizumab for Dabigatran Reversal.*
*Pollack CV Jr et al. N Engl J Med 2015*

# Esperienze del nostro centro

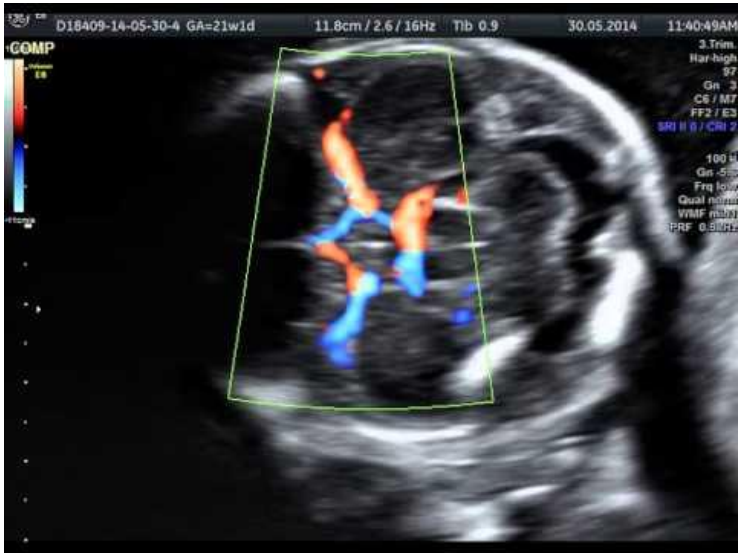
- BA, M, 78 anni
- PACI sn (2015) sottoposto a fibrinolisi con infarcimento emorragico, ad esiti minimi (mRS 2)
- TIA del circolo posteriore e riscontro di FA con introduzione di Dabigatran (2016)

# Esperienze del nostro centro

- Ingresso in reparto per episodio di ipostenia dell'AS dx ed afasia regrediti dopo circa 30 minuti.
- Dopo circa 4 ore comparsa di emisindrome sensitivo-motoria destra (NIHSS 8)
- TC encefalo negativa per lesioni recenti
- Esami ematici: non elementi di rilievo

# Esperienze del nostro centro

- TCCD non steno-occlusioni prossimali




- Idarucizumab 5 gr e.v.

- Fibrinolisi e.v. a 1 ora.

- Notevole miglioramento clinico (NHSS 2)

# Esperienze del nostro centro

- A.A., M, 84 anni
- BPCO in O2 terapia
- IPB
- FA permanente in terapia con warfarin fino a Feb. 2016, quando ha introdotto dabigatran 110 mg x2/die, per scarsa compliance

# Esperienze del nostro centro

- Ingresso in Centro Ictus per un quadro clinico compatibile con TACI sn. TC encefalo negativa per lesioni recenti

- Esordio stimabile circa 3,5 ore prima

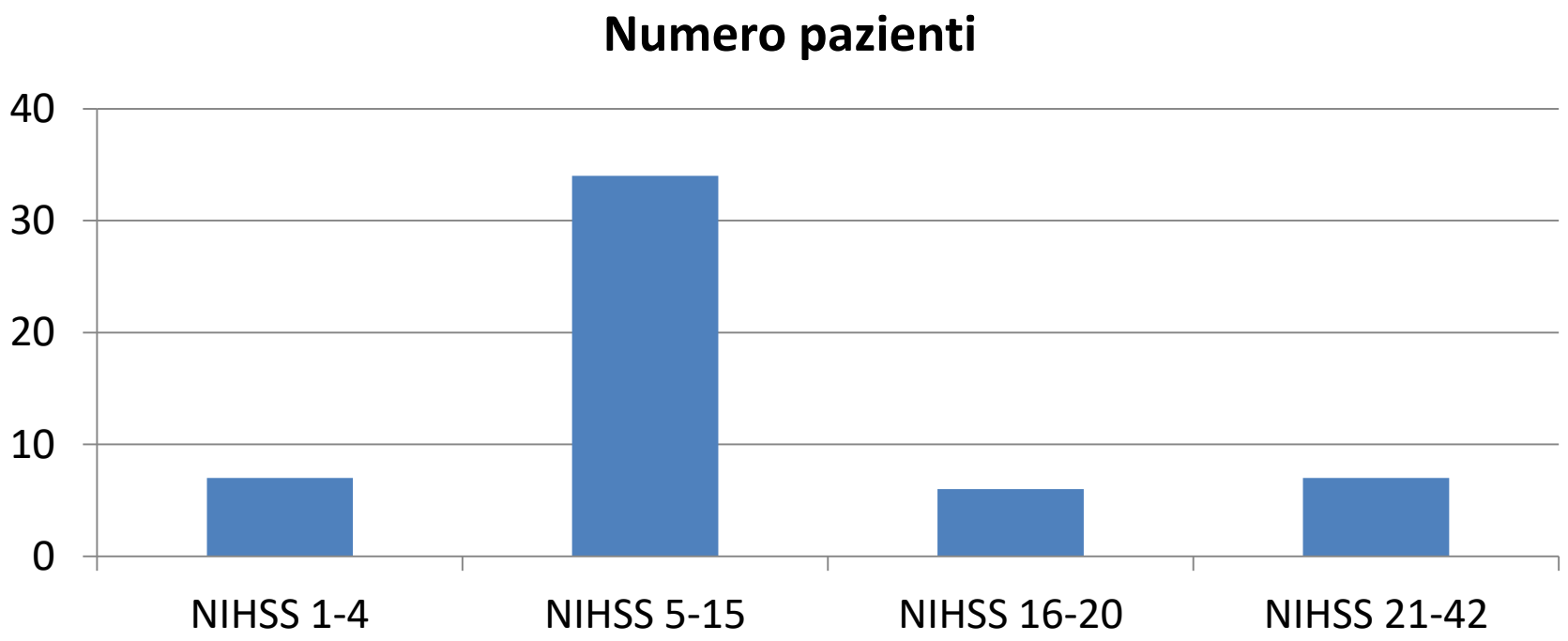
- Esami ematici: ndr

# Esperienze del nostro centro

- Idarucizumab 5 gr e.v.
- Trombolisi e.v. a circa 4,5 ore dall'esordio dei sintomi
- Non beneficio clinico, NHISS da 22 a 21
- Infarcimento emorragico asintomatico
- Complicanze respiratorie e decesso dopo circa 14 giorni

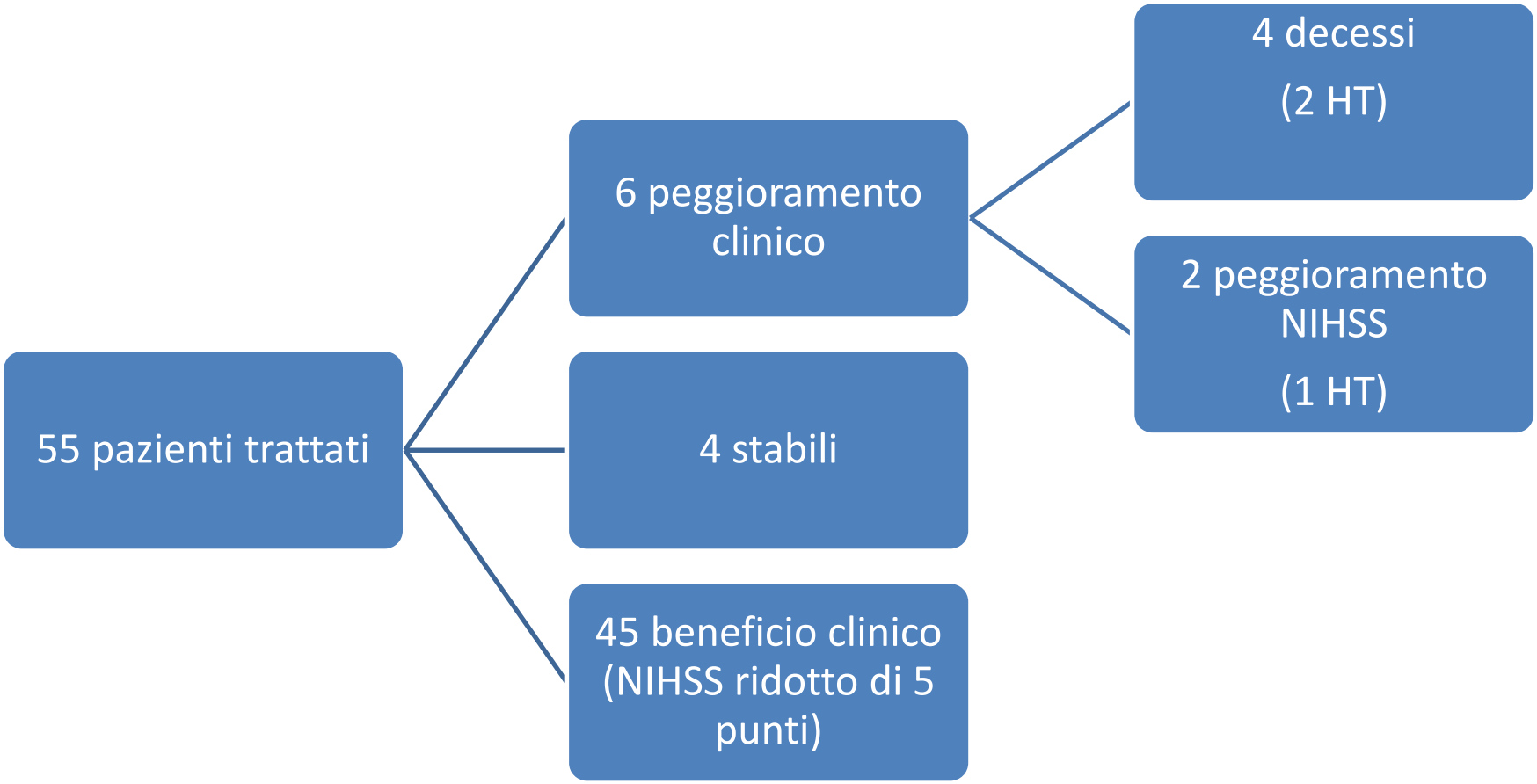
# Revisione della letteratura

- Riesaminando la letteratura sono stati trovati 55 casi (compresi i nostri) di ictus ischemico trattati con trombolisi e.v. dopo aver revertito l'effetto del dabigatran con idracizumab.




*Intravenous thrombolysis in stroke after dabigatran reversal with idarucizumab: case series and systematic review. Giannandrea et al. J Neurol Neurosurg Psychiatry 2018*

# Outcome clinico




*Intravenous thrombolysis in stroke after dabigatran reversal with idarucizumab: case series and systematic review. Giannandrea et al. J Neurol Neurosurg Psychiatry 2018*

# Conclusioni

- Miglioramento clinico nell'81,9% dei pazienti, associato ad mRS<2 nel 56% dei casi.
- Outcome sfavorevole nel 10,9%
- I pazienti con peggioramento clinico presentavano tutti fattori di rischio per outcome negativo (NIHSS elevato, occlusione di grandi vasi, infarcimento emorragico della lesione)
- Tali dati sono sovrapponibili a quelli della popolazione generale di pazienti sottoposti a trombolisi e.v., suggerendo la possibilità che la fibrinolisi dopo idracizumab possa essere usata di routine nella pratica clinica.

*Intravenous thrombolysis in stroke after dabigatran reversal with idarucizumab: case series and systematic review. Giannandrea et al. J Neurol Neurosurg Psychiatry 2018*

# Grazie dell’attenzione

USLUmbria1